

Codice A1811B

D.D. 9 maggio 2022, n. 1257

Legge 208/2015, Art. 1 comma 640. PNRR. Decreto Interministeriale 4/2022. Ciclovia VENTO Realizzazione del secondo lotto funzionale di almeno 24 km da Trino Vercellese fino a Valenza. Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Piemonte e Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPo).



ATTO DD 1257/A1811B/2022

DEL 09/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Legge 208/2015, Art. 1 comma 640. PNRR. Decreto Interministeriale 4/2022. Ciclovia VENTO Realizzazione del secondo lotto funzionale di almeno 24 km da Trino Vercellese fino a Valenza. Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Piemonte e Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPo).

Premesso che:

il comma 640 dell'art.1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) e s.m.i. dispone la progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per varie ciclovie turistiche, tra cui la Ciclovia VENTO;

il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021, nell'ambito del programma di investimenti e riforme Next Generation EU, istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato con la disciplina del Regolamento (UE) 2021/241, nell'ambito della Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica* – componente M2C2 *energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile* – investimento 4.1. *Rafforzamento mobilità ciclistica* assegna risorse per la realizzazione della rete nazionale delle ciclovie;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali ed il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, con D.M. 29.11.2018, n. 517 e s.m.i., registrato alla Corte dei Conti il 19.12.2018, ha definito e ripartito le risorse per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica nonché per la progettazione ed esecuzione di un primo lotto funzionale per tutte le ciclovie turistiche, tra cui VENTO;

con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6.08.2021 si è proceduto all'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed alla ripartizione di traguardi ed obiettivi, assegnando l'importo complessivo di 400.000.000,00 € per la realizzazione delle Ciclovie turistiche;

il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, di concerto con il Ministero della Cultura ed il Ministero del Turismo, con il Decreto Interministeriale 12.01.2022, n. 4, ha approvato il piano di riparto delle risorse di cui al suddetto comma, attribuendo alla Regione Piemonte la somma di € 9.330.677,29 per la realizzazione di unsecondo lotto funzionale di almeno 24 km della Ciclovie VENTO e stabilendo altresì le seguenti scadenze temporali per la sua realizzazione:

- entro il 31.12.2023 termine per la notifica dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori o entro il 31.12.2022, se i soggetti attuatori si avvalgono delle procedure di cui all'art. 48, comma 5, del decreto legge n. 77/2021; entro il 30.06.2024 termine per la realizzazione di almeno il 20% dei lavori previsti;
- entro il 30.06.2026 termine per la realizzazione delle ciclovie in programma, pena la decadenza del finanziamento;

il suddetto DI 12.01.2022, n. 4 prevede inoltre che:

- entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto Decreto la Regione Piemonte debba trasmettere il numero di conto di tesoreria e gli estremi del Referente, responsabile per l'intera Ciclovie, nonché i nominativi del Responsabile Unico del Procedimento degli interventi di competenza del Soggetto beneficiario;
- il soggetto beneficiario provveda a disporre, anche mediante eventuali soggetti attuatori, il progetto definitivo del lotto programmato, ed a portare a conoscenza del progetto definitivo le Regioni facenti parte della medesima Ciclovie.
- il soggetto beneficiario provveda ad inviare il progetto definitivo approvato alla Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, alla Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura e alla Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, nonché, per conoscenza, alla Regione capofila e alle altre Regioni della stessa Ciclovie,
- il progetto dovrà garantire il rispetto dei caratteri storico-culturali e paesaggistici, nonché la omogeneità tecnica e architettonica con riferimento alla configurazione della Ciclovie nel suo sviluppo complessivo compatibilmente con i caratteri degli ambiti territoriali e dovrà altresì, svilupparsi in conformità alle indicazioni contenute nelle valutazioni sul progetto di fattibilità da parte del Tavolo tecnico operativo, di cui al DM 517, di cui sopra;
- il progetto dovrà essere corredato di verifica ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e di compatibilità con il principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852
- i fondi statali saranno trasferiti alle Regioni a titolo di anticipazione nella misura del 10%, pagamenti intermedi e saldo, a seguito di istanza da parte del soggetto beneficiario secondo le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, così come di seguito definito:
- l'anticipazione pari al 10% a seguito della presentazione del numero di conto di tesoreria e degli estremi del Responsabile Unico del procedimento degli interventi di competenza del Soggetto beneficiario;
- le successive annualità intermedie sono corrisposte su richiesta del soggetto beneficiario subordinatamente alla rendicontazione del pagamento da parte del soggetto beneficiario del 70% delle risorse erogate in precedenza;
- il saldo finale è corrisposto quando la Regione provveda a trasmettere la certificazione rilasciata dal responsabile del procedimento che attesta che l'intervento è stato realizzato in conformità al

progetto approvato e regolarmente collaudato, nonché l'importo complessivo speso, con l'indicazione di eventuali economie non oggetto di trasferimento.

- Il monitoraggio sulla realizzazione delle ciclovie avvenga con le modalità definite dai provvedimenti nazionali attuativi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza.

Visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) riguardante l'intera ciclovia turistica nazionale da Venezia a Torino, VENTO, trasmesso dalla Regione capofila, Regione Lombardia, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. S1.2019.0015087.

Rilevato che:

la Conferenza di Servizi preliminare in forma semplificata e in modalità asincrona per la valutazione del PFTE dell'intera Ciclovia VENTO e dei lotti prioritari funzionali, indetta da Regione Lombardia il 4 giugno 2019 ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L. 241/1990 ha avuto esito positivo come da determinazione conclusiva assunta con Decreto n. 11664 del 02 agosto 2019 a firma del dirigente della struttura "Viabilità e mobilità ciclistica" della Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile;

in base ai disposti del suddetto Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 517 del 29.11.2018, si è proceduto alla definizione dei lotti prioritari funzionali, uno per Regione, così come individuati dal PFTE approvato dalla apposita Conferenza dei Servizi, e che per la Regione Piemonte è stato definito il primo lotto funzionale prioritario da Chivasso a Trino Vercellese;

per la realizzazione del primo lotto funzionale è stata individuata l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo), costituita con accordo interregionale del 2 agosto 2001 e D.P.C.M. del 27 dicembre 2002, recepito attraverso l'emanazione di specifiche leggi, e loro modifiche ed integrazioni, delle Regioni Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia e Veneto, quale soggetto attuatore, in quanto soggetto pubblico con missione specifica nella progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle infrastrutture per la mobilità ciclistica che interessano prevalentemente le sponde arginali del Bacino idrografico del fiume Po ed in ragione:

- dell'interesse regionale a garantire l'efficienza e il mantenimento in sicurezza degli argini e delle pertinenze idrauliche del fiume Po, e contestualmente delle opere di viabilità ciclabile progettate in relazione alla ciclovia nazionale VENTO sulle stesse;
- dell'altissimo rilievo ed interesse strategico che riveste la progettazione e realizzazione della ciclovia VENTO per tutte le Regioni attraversate dal percorso e costituenti AIPo.

Richiamata la Convenzione rep. n. 286 del 21.12.2020 sottoscritta tra AIPo e Regione Piemonte disciplinante i reciproci impegni per la progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione del primo lotto funzionale di VENTO da Chivasso a Trino Vercellese.

Appurato che la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare l'art. 15 prevede che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Dato atto della necessità di attivare le procedure amministrative per assegnare ad AIPo, in soluzione di continuità alle attività attualmente in corso per la realizzazione del primo lotto funzionale da Chivasso a Trino Vercellese, anche la progettazione e la realizzazione di un secondo lotto funzionale di almeno 24 km da Trino Vercellese a Valenza, secondo la disponibilità finanziarie di € 9.330.677,29 in attuazione del DI 12.01.2022, n. 4 di cui sopra.

Visto che con D.G.R n. 14 - 4662 del 18.02.2022 la Regione ha disposto, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di individuare AIPo, in soluzione di continuità alle attività attualmente in corso per la realizzazione del primo lotto funzionale da Chivasso a Trino Vercellese, quale soggetto attuatore per la progettazione e la realizzazione di un secondo lotto funzionale di almeno 24 km da Trino Vercellese a Valenza, secondo la disponibilità finanziarie di € 9.330.677,29 in attuazione del DI 12.01.2022, n. 4, demandando alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione.

Tutto quanto sopra premesso, al fine di dare attuazione alla realizzazione del secondo lotto funzionale da Trino Vercellese a Valenza, si ritiene necessario procedere con l'approvazione dello schema di Convenzione disciplinante gli impegni tra Regione Piemonte ed AIPo, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte sostanziale ed integrante.

Dato atto di fare fronte alla copertura finanziaria dell'intervento da ammettere a cofinanziamento, con D.D. A18_984_2022 del 13.04.2022 si è provveduto all'impegno complessivo di spesa di € 9.330.677,29 sul capitolo di spesa 216784 in favore di AIPo come di seguito indicato:

- imp. n. 2022/ 4373 di € 3.732.270,92
- imp. n. 2023/ 731 di € 2.799.203,19
- imp. n. 2024/ 111 di € 1.866.135,46
- imp. n. 2025/ 70 di € 933.067,72

per la realizzazione della Ciclovia "Vento" in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - misura M2C2-23 - 4.1. "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie turistiche" (D.I. 12/01/2022, n.4) CUP B31B22001300006.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021,

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- il comma 60 art. 1 della L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- il D.M. 517 del 29 novembre 2018;
- il Decreto Interministeriale n. 4. del 12 gennaio 2022;
- la D.G.R. n. 14-4662 del 18 febbraio 2022;

- legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" ;
- D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 " Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

determina

di approvare lo schema di Convenzione per l'attuazione del secondo lotto funzionale della Ciclovía Vento da Trino Vercellese a Valenza, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Misura M2C2-23 - 4.1. "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie turistiche" (D.I. 12/01/2022, n.4) CUP B31B22001300006, e della D.G.R. n. 14 - 4662 del 18.02.2022, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte sostanziale ed integrante, per disciplinare i rapporti tra Regione Piemonte ed AIPo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nell'apposita partizione della Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 lettera d) del D.Lgs. 33/2013 s.m.i.

CF

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Michele Marino